

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 23 agosto 2004, n. 239, e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico e la delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;

VISTO altresì il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della Transizione Ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 1, in base al quale gli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, i sistemi di accumulo elettrochimico da realizzare in aree non industriali in configurazione “stand alone”, o da realizzare all'interno di centrali superiori ai 300 MW termici, nonché i relativi interventi di modifica, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad autorizzazione unica che sostituisce autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

VISTO il Decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 17 aprile 2003, n. 83, e s.m.i. recante disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione e ambientalizzazione di impianti termoelettrici;

VISTO il Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con i Ministeri dei Trasporti, dell'Interno e dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 21 marzo 1988 “Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne”, regolamento di attuazione della legge 339 del 28 giugno 1986;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;

VISTE le norme CEI 11 – 17” Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica - Linee in cavo”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 55/58/2025 del 18 agosto 2025 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dell'opera "Impianto di accumulo elettrochimico a batterie (BESS) di potenza pari a 120 MW sito nel Comune di Benevento (BN)" con dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione dell'opera;

VISTA l'istanza Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. acquisita in atti al prot. n. 148945 del 13-07-2026, con la quale la società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l., con sede legale in via B. de Falco, 16 – 80136 Napoli (NA) e C.F./P.IVA 10404531211, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'artt. 22 e 52 *octies* del D.P.R. 327/2001 per aree di terreni ubicate nel comune di **BENEVENTO (BN)** indicate nella planimetria allegata all'istanza:

- a) l'imposizione di servitù di cavidotto sulle aree indicate nel piano particellare;
- b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

PRESO ATTO della nota di rettifica Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. del 23/07/2026 con la quale Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. ha aggiornato e sostituito il piano particellare allegato all'istanza precedentemente citata;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio;

PRESO ATTO che l'opera interessa il territorio della Regione Campania e nello specifico il comune di **Benevento (BN)**;

CONSIDERATO che l'opera riveste carattere di indifferibilità e urgenza al fine di erogare i servizi necessari alla rete di trasmissione nazionale, nel rispetto delle vigenti normative che regolano la realizzazione e l'esercizio degli impianti di accumulo e delle linee di trasmissione dell'energia elettrica;

TENUTO CONTO che per la realizzazione e gestione del citato progetto di installazione di un sistema di accumulo a batterie (BESS) non è stato possibile addivenire ad un'intesa bonaria per costituire l'asservimento di cavidotto e l'occupazione temporanea, necessari a consentire l'occupazione dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa, nonché l'accesso e il transito di personale e mezzi, anche pesanti, lungo la viabilità esistente;

CONSIDERATO che l'emanazione del citato decreto n. 55/58/2025 del 18 agosto 2025 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DATO ATTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 18 agosto 2030;
- è necessario consentire che i lavori di completamento del progetto siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del cavidotto;
- la costituzione della servitù di cavidotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione dell'opera ai sensi dei richiamati decreti ministeriali del 21 marzo 1988 e 29 maggio 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione della servitù di cavidotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio competente, protocollo n. 161576 del 28 luglio 2026.

DECRETA:

Articolo 1

A favore della società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. sono disposti l'asservimento di cavidotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di **BENEVENTO (BN)**, interessate dalla realizzazione dell'opera "Impianto di accumulo elettrochimico a batterie (BESS) di potenza 120 MW sito nel Comune di Benevento (BN)" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento di cavidotto e l'occupazione temporanea dei terreni, sottoposti alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la realizzazione di un impianto di accumulo con le seguenti caratteristiche:
 - n. 175 gruppi di accumulo di potenza 780kW ciascuno;
 - n. 35 inverter caratterizzati da potenza nominale pari a 3.900kW;
 - n. 35 trasformatori BT/AT da 4.390kVA per innalzare la tensione elettrica dal valore di uscita dell'inverter al valore di 30kV in media tensione;
- la realizzazione delle seguenti opere di connessione:
 - n. 1 cabina dispacciamento in cui convergono le linee elettriche di media tensione 30kV provenienti dal campo;
 - n. 1 Control Room;
 - n. 4 Collection Cabin dove convogliano tutte le linee di media tensione MT provenienti dagli Skid per poi collegarsi alla cabina di dispacciamento;
 - n. 2 O&M Cabin di operatività e manutenzione;
 - la posa di un cavidotto in media tensione 30 kV di collegamento tra gli Skid e la cabina di dispacciamento, interrato alla profondità di circa 1,60 m, nonché dei relativi giunti di collegamento e opere accessorie;
 - una nuova Stazione Utente di Elevazione (S.E.U.) 30/150 kV, da ubicarsi nei pressi dell'area della SE "Benevento3" presso il Comune di Benevento (BN). Presso la S.E.U. verrà realizzata una sezione AT a 150 kV e una sezione MT a 30/36 kV, con interposti 2 trasformatori di potenza (opera di utenza);
 - un nuovo elettrodotto MT a 30 kV che collegherà la S.E.U. all'Impianto BESS;
 - un nuovo elettrodotto in AT a 150 kV interrato che collegherà la nuova S.E.U. ad uno stallo sulla SE "Benevento3" per una lunghezza di circa 1,75 km (opera di utenza);
 - uno stallo di consegna a 150 kV nella Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata SE "Benevento3" (opera di rete).

- l'impianto e le opere di connessione sopra descritte saranno realizzate nel rispetto vincolante delle prescrizioni, modalità e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate nel corso del procedimento autorizzativo, come riportate all'art. 4 del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 55/58/2025 del 18/8/2025;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 2 metri (due/00) dall'asse del cavidotto, fermi restando eventuali obblighi più stringenti derivanti dall'applicazione delle norme di sicurezza;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la definizione di una Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee elettriche cautelativamente fissata in 2 metri per lato dall'asse del cavidotto come previsto dalle Linea Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al D.M. 29.05.08;
- la facoltà della Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, nell'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- l'inalienabilità del cavidotto, dei manufatti e delle opere sussidiarie, di cui alla servitù in oggetto da parte dei proprietari del fondo servente e di qualsiasi terzo, restando in ogni caso impregiudicata la facoltà da parte della Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l., in quanto proprietaria, di rimuoverli;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio, pericolo e/o danno per i lavori da eseguirsi e per le opere eseguite;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire danno o pericolo per l'impianto, ostacolo al libero passaggio, che diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;
- gli eventuali danni diretti e documentati arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del cavidotto e/o di eventuali interventi di rinforzamento e adeguamento della viabilità di accesso esistente, nonché delle successive attività di accesso e manutenzione della stessa, saranno accertati e quantificati di volta in volta in contraddittorio con gli aventi diritto e in seguito liquidati dalla Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. a chi di ragione.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di cavidotto e di occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.mase.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Divisione III - Reti gas e idrogeno, scorte petrolifere, Autorizzazioni CCS e ufficio espropri - Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.mase.gov.it) e per conoscenza alla Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. presso gli Uffici Amministrativi e Sede Legale - Via B. de Falco, 16 - 80136 Napoli (NA) - pec: etcbessbenevento@pec.it - l'accettazione delle indennità di servitù di cavidotto e di occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalle Ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di cavidotto e di occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù cavidotto e di occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del cavidotto, la Società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di **12** (dodici) mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di **12** (dodici) mesi, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario di cui al capo terzo del D.P.R. n. 1199 del 1971. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario di cui al capo terzo del D.P.R. n. 1199 del 1971.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)



ALLEGATO 1

PIANO PARTICELLARE CON STIMA INDENNITÀ

fonte: <http://burc.regione.campania.it>